



PARROCCHIA SAN PIETRO ORSEOLO
viale don Luigi Sturzo, 21 - 30174 Mestre VE
www.sanpietroorseolo.it
tel. 041 8011245 — sp.orseolo@gmail.com

11 luglio
2021

XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

ATTO PENITENZIALE

- * Signore, nostra speranza, che ci chiami alla santità, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**
 - * Cristo, che ci affidi la missione di profeti, **Christe, eléison. Christe, eléison.**
 - * Signore, che ci inviti a predicare la buona novella, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**
- Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

CANTO DEL GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, che chiami tutti gli uomini a essere tuoi figli in Cristo, concedi alla tua Chiesa di confidare solo nella forza dello Spirito per testimoniare a tutti le ricchezze della tua grazia. Per il nostro Signore Gesù Cristo ... **Amen.**

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Amos

(Am 7,12-15)

In quei giorni, Amasia, sacerdote di Betel, disse ad Amos: «Vattene, veggente, ritirati nella terra di Giuda; là mangerai il tuo pane e là potrai profetizzare, ma a Betel non profetizzare più, perché questo è il santuario del re ed è il tempio del regno».

Amos rispose ad Amasia e disse: «Non ero profeta né figlio di profeta; ero un mandriano e coltivavo piante di sicomòro. Il Signore mi prese, mi chiamò mentre seguivo il gregge. Il Signore mi disse: Va', profetizza al mio popolo Israele».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

(Sal 84)

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:

egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli.

Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abiti la nostra terra.

Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo.

Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi tracceranno il cammino.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

(Ef 1,3-14)

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

In lui, mediante il suo sangue, abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe, secondo la ricchezza della sua grazia. Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi con ogni sapienza e intelligenza, facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo la benevolenza che in lui si era proposto per il governo della pienezza dei tempi: ricondurre al Cristo, unico capo, tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra. In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati - secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà - a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

In lui anche voi, dopo avere ascoltato la parola della verità, il Vangelo della vostra salvezza, e avere in esso creduto, avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso, il quale è caparra della nostra eredità, in attesa della completa redenzione di coloro che Dio si è acquistato a lode della sua gloria.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati. **Alleluia.**

VANGELO

Dal Vangelo secondo Marco. **Gloria a te, o Signore.**

(Mc 6,7-13)

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche.

E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro».

Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Dio ci ha scelti per annunciare il suo Regno; preghiamo perché vinca le nostre resistenze e la nostra lentezza nel rispondere al suo invito: **Ascoltaci, Signore.**

1. Padre buono, che ci hai scelti e benedetti prima della creazione del mondo, rinnova la nostra fede in te; risveglia in noi la decisione di seguirti; ravviva la nostra preghiera personale e quella di tutta la comunità cristiana, ti preghiamo.
2. Padre santo, attraverso il tuo Figlio Gesù ci chiami a collaborare alla salvezza del mondo: sostieni i nostri pastori, i catechisti, i genitori e quanti annunciano il Vangelo testimoniandolo con la propria vita, ti preghiamo.
3. Padre compassionevole, ti affidiamo i migranti, in particolare quanti hanno perso la vita in mare: risplenda per loro il tuo volto; dona consolazione alle loro famiglie che vivono nell'incertezza; illumina le menti dei governanti perché, promuovano leggi giuste e solidali, ti preghiamo.
4. Padre misericordioso, rendici consapevoli e lieti di appartenere alla tua Chiesa, perché, grati di questo dono, viviamo la comunione con tutti i nostri fratelli e sorelle nella fede, ti preghiamo.

Ascolta, Padre questa e ricolmaci dei doni dello Spirito affinché annunciamo con gioia il Vangelo del Figlio tuo crocifisso e risorto. Egli vive e regna.. **Amen.**

CHE FACCIAMO DEL COMPLESSO DI VIA VALLON? /2

Quando ero piccolo, nella mia parrocchia di origine, era universalmente noto... il "Signor Rossi"! E chi era? Un uomo di età indefinibile - non certo giovanissimo - che svolgeva un compito unico: perennemente presente in patronato. Era lui che apriva e chiudeva; era lui che organizzava tornei e "gestiva" le immancabili contese tra ragazzi; era lui che, pur con il suo carattere ruvido e spigoloso, sapeva "stare con i ragazzi". Quanti "Rossi" nelle parrocchie! Con quel modello sono cresciute intere generazioni. Ma sto parlando di oltre quarant'anni fa. Quel mondo è ormai tramontato, non solo per la quasi universale estinzione dei vari "Signori Rossi" (oggi i nonni sono tutti super impegnati, per non parlare dei papà e delle mamme), ma soprattutto per l'enorme differenza dei ragazzi (e delle relative famiglie) di allora e di oggi. Chi può paragonare i ragazzi degli anni '70-'80 con i ragazzi di oggi? Chi può pensare che il contesto tutto sommato cristiano e "socialmente solidale" di quegli anni sia lo stesso di oggi? I tempi sono cambiati e dobbiamo riflettere su che senso ha per una parrocchia oggi avere delle strutture e, soprattutto, su come utilizzarle.

Sono profondamente convinto - e non sono l'unico - che ogni struttura che la parrocchia ha in dotazione non può essere semplicemente luogo di svago, un generico "posto per ritrovarsi" o una sorta di "sfogatoio" per tutto quello che non si può fare nel giardino di casa.

O le nostre strutture diventano sempre più un **contesto educativo** - e quindi con la presenza di adulti attivi e propositivi - oppure non ha proprio più senso investire energie e risorse per mantenerle.

In secondo luogo non è più sufficiente un convenire di interessi (e di comodità), del tipo: alla chiesa interessa avere i giovani + alle famiglie interessa avere un "posto sicuro" dove mettere i figli. Al contrario dev'esserci una **solidissima alleanza educativa** tra famiglie, ovvero una reale condivisione di finalità, di metodi, di attenzioni... "Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio" (proverbio africano)... non bastano alcuni luoghi. Anonimi! **dC**

AVVISI DELLA SETTIMANA

Giovedì 15 luglio

Memoria di S. Boaventura
È sospesa l'adorazione

Domenica 18 luglio

FESTA DEL SS.MO REDETORE

11.30: Battesimo di Isabella M.

1. DOVE DUE O TRE

Dove due o tre sono riuniti nel mio nome
io sarò con loro, pregherò con loro,
amerò con loro
perché il mondo venga a te, o Padre;
conoscere il tuo amore è avere vita con te.

Voi che siete sale della terra, miei amici,
risplendete sempre della vera luce
perché il mondo creda nell'amore
che c'è in voi: o Padre,
consacrati per sempre e diano gloria a te.
Ogni beatitudine vi attende nel mio giorno,
se sarete uniti, se sarete pace,
se sarete puri
perché voi vedrete Dio che è Padre:
in lui la vostra vita gioia piena sarà.

2. LODATE DIO

Lodate Dio, schiere beate del cielo.
Lodate Dio, genti di tutta la terra.
Cantate a lui che l'universo creò:
somma sapienza e splendore.

Lodate Dio, Padre che dona ogni bene.
Lodate Dio, ricco di grazia e perdono.
Cantate a lui, che tanto gli uomini amò,
da dare l'unico Figlio.

3. ALLELUIA. CANTO PER CRISTO

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!
Canto per Cristo che mi libererà
quando verrà nella gloria,
quando la vita con lui rinascerà.

4. SE M'ACCOGLI

Tra le mani non ho niente,
spero che mi accoglierai:
chiedo solo di restare accanto a te.
Sono ricco solamente
dell'amore che mi dai:
è per quelli che non l'hanno avuto mai.

**Se m'accogli, mio Signore,
altro non ti chiederò,
e per sempre la tua strada,
la mia strada resterà.
Nella gioia e nel dolore,
fino a quando tu vorrai,
con la mano nella tua camminerò.**

Io ti prego con il cuore,
so che tu mi ascolterai:
rendi forte la mia fede più che mai.

Tieni accesa la mia luce
fino al giorno che tu sai,
con i miei fratelli incontro a te verrò.

5. DALL'AURORA AL TRAMONTO

**Dall'aurora io cerco te
fino al tramonto ti chiamo
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta.**

Non mi fermerò un solo istante
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio
il mio riparo
mi proteggerai
all'ombra delle tue ali.

Non mi fermerò un solo istante
io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio
unico bene
nulla mai potrà
la notte contro di me.

6. IL PANE DEL CAMMINO

**Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida,
sulla strada verso il Regno
sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore.**

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svilisce,
la tua mano dona lieta la speranza.

È il tuo vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza.

È il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

7. ANDATE PER LE STRADE

**Andate per le strade in tutto il mondo,
chiamate i miei amici per far festa:
c'è un posto per ciascuno
alla mia mensa.**

Nel vostro cammino annunziate il Vangelo,
dicendo: "È vicino il Regno dei Cieli",
guarite i malati, mondate i lebbrosi,
rendete la vita a chi l'ha perduta.